



[da A. Favara]

O-hé! Cala i sali arrera!
 Ora tocca a lu re cu primavera
 O-hè! Sali uni e dui!
 O-hè! Sali trini!
 E chidda mia e quattru avìa!
 Abbattiti la mia e cinqu avìa!
 Ora tagghiamuccilli e una avìa!

Bibliografia

A. Favara, *Corpus di musiche pop. siciliane*, vol. 2, Palermo 1957 [m]

Discografia

(Orig) *Southern Italy and the Islands* (CWLFP, vol. XVI)
 COL (USA) KL 5174

92. GLI SCARIOLANTI

canto di lavoro

Romagna

Questo canto è giustamente notissimo e non soltanto in Romagna. È direttamente legato a quelle opere di bonifica che soprattutto a partire dal 1880¹ in mezzo secolo trasformano profondamente il pae-

¹ Le bonifiche nelle zone costiere del Ferrarese e della Romagna cominciano già all'inizio dell'Ottocento, ma è con il 1880 che il processo assume un ritmo più rapido, con conseguenze profonde. Cfr. E. Sereni, *Il capitalismo nelle campagne*, Torino 1947.

saggio agricolo e quindi la realtà economica e sociale della zona costiera della Romagna e della provincia di Ferrara (Emilia). Gli scariolanti erano braccianti che prestavano la loro opera nei lavori di bonifica.

Per comprendere esattamente il senso della canzone va ricordato che l'arruolamento degli scariolanti avveniva settimanalmente. I "caporali" suonavano un corno alla mezzanotte di domenica ed era il segnale, per chi voleva avere il lavoro, di mettersi in cammino verso gli argini, dove avveniva l'arruolamento. Ciascuno doveva portarsi la sua carriola (di qui il nome di scariolanti) e chi arrivava fra i primi aveva il lavoro. Quando le squadre erano complete, i "caporali" rimandavano indietro i ritardatari. Che restavano senza lavoro per una settimana.

Solo [55"]

Coro A mezzanotte in punto si
sentuona la tromba a sonare sono gli scariolanti
che vanno a lavorare.
Volta rivoltata e torna a rivoltare
noi siamo gli scariolanti le-ri le-ra

Detailed description: The image shows a musical score for a song. It consists of five staves of music. The first staff is labeled 'Solo' and has a time signature of 5/8. The second staff is labeled 'Coro'. The lyrics are written below the notes. The music is in a minor key and features a mix of eighth and sixteenth notes, with some triplets and rests. The lyrics are: 'A mezzanotte in punto si sentuona la tromba a sonare sono gli scariolanti che vanno a lavorare. Volta rivoltata e torna a rivoltare noi siamo gli scariolanti le-ri le-ra'.



A mezzanotte in punto
 si sente un gran rumor
 sono gli scariolanti
 lerì lerà
 che vengono al lavor

Volta e rivolta
 e torna a rivoltar
 noi siam gli scariolanti
 lerì lerà
 che vanno a lavorar

A mezzanotte in punto
 si sente tromba suonar
 sono gli scariolanti
 lerì lerà
 che vanno a lavorar

Volta e rivolta, ecc.

Gli scariolanti belli
 son tutti ingannator
 che i à ingané la bionda
 lerì lerà
 per un bacin d'amor

Volta e rivolta, ecc.

Bibliografia

- F. B. Pratella, *Etnofonia di Romagna*, Udine 1938 [m]
 "Il Nuovo Canzoniere Italiano", n. 2, gennaio 1963 [m]

*Discografia** (Orig) *Canti del lavoro*, 1

nds DS 4 (17)

* (Orig/Rev) *Le canzoni di "Bella ciao"* (canta il Gruppo Padano di Piadena)

nds DS 101/3

93. LA PARTENZA DEI PASTORI

Scanno, L'Aquila (Abruzzo)

Sequenza di stornelli che, ancor oggi vengono cantati al momento in cui i pastori di Scanno lasciano la zona del paese per scendere, con il sopravvenire dell'inverno, verso la pianura pugliese. Sono cantati sia a voce sola che con accompagnamento di chitarra e violino. Questa "partenza" ha a Scanno significato di canto specificatamente locale (anche se i testi degli stornelli ricorrono in vastissima area meridionale) e viene eseguita anche in occasione di feste. Si è però sottratta alla folklorizzazione che invece ha toccato, più o meno profondamente, altre manifestazioni tradizionali del paese.

[28"]
Violino